

LE DICHIARAZIONI



*“Abbiamo voluto fortemente che presso gli spazi dell'ex caserma di via Statuto – ha spiegato il rettore dell'Università degli studi di Bergamo, **Remo Morzenti Pellegrini**, (nella foto in alto) – che già ospita le lezioni e le attività degli allievi ufficiali delle Fiamme Gialle, anche per le ulteriori auspicabili positive ricadute delle attività di collaborazione con il Corpo della Guardia di finanza che si attiveranno dal prossimo mese di ottobre, quando tutti i corsi di formazione saranno riuniti nella loro nuova sede, e per la prima volta la nostra Università sarà la sede unica di formazione – sorgesse il nuovo polo giuridico dell'Università e, grazie anche al sostegno del Comune di Bergamo, siamo riusciti a realizzare questa visione.”*

“Trasferiremo l'intero dipartimento di Giurisprudenza e la biblioteca giuridica, che ora si trovano presso la sede di via dei Caniana, in via Statuto nel corso del 2022; insieme agli uffici dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, le aule e parte degli uffici amministrativi centrali – ha proseguito il rettore –. Ma anche finalmente nuove residenze per gli studenti e un nuovo centro sportivo universitario. Un tassello di un disegno più ampio che si

affianca alla 'dorsale' umanistica che parte da Via Salvecchio, si muove poi su piazza Rosate, prosegue lungo il borgo verso la Fara fino a Sant'Agostino, scende ancora nella dorsale verso il Collegio Baroni fino all'Accademia Carrara e alla Gamec. E da lì si arriva alla vicina Montelungo-Colleoni. Non è una questione strettamente urbanistica, ma un impegno e un risultato a cui l'università sta da tempo concretamente contribuendo: creare un nuovo asse culturale, oltre che logistico, per gli studenti e per la città. Oggi possiamo finalmente dire che il 'campus', come accade in altre città europee, è l'intero territorio, comprendendo anche la città di Dalmine (sede del campus di Ingegneria). Un progetto ambizioso – aggiunge Morzenti Pellegrini – che si è reso necessario, per via del numero crescente delle richieste di iscrizione al nostro Ateneo anche da fuori regione e dall'estero.”



A evidenziare il risvolto positivo che la trattativa ha per la città di Bergamo è il sindaco, **Giorgio Gori**, (nella foto in alto) che commenta: *“La scelta coraggiosa dell'Università di investire anche su questo ulteriore contenitore della città ci consente di completare nei migliori dei modi un'operazione iniziata sette anni fa con lo spostamento*

dell'Accademia di Guardia di Finanza nell'ex Ospedale e le nuove residenze alla Montelungo. Viene infatti scongiurato definitivamente anche il rischio di lasciare l'ultimo tassello di questa importantissimo progetto di rigenerazione urbana senza prospettiva – ha continuato Gori – trovando al contrario la soluzione più indicata anche per un quartiere come Santa Lucia che ha, lo sappiamo, particolare necessità di nuovi e giovani residenti. Un ringraziamento che voglio estendere anche ad 'Investire Sgr' – ha aggiunto il primo cittadino di Bergamo – attuale proprietaria dell'immobile, per aver sempre colto, ancor più in un momento di ripartenza come questo, il valore e l'importanza di un'operazione di questa scala, dando, insieme alla stessa Università, un contributo fondamentale al suo compimento e ad una sua positiva conclusione.”